

«L'Iraq rinascerà a Nasiriya»

Parola di Licia Romano, giovane archeologa catanese impegnata negli scavi di Ur nei pressi della città **Giuseppe Petralia alle pagg. II-III**



Clickaci il nostro pane quotidiano "Il Food Share" ovvero come il web ha permesso a tre ragazzi di Caltagirone di condividere cibo prima che diventi scarto **Daniela Giacinta a pagina II / Il film di tutti** Nelle sale da oggi "Ore diciotto in punto", pellicola palermitana prodotta dal basso **Gianni Nicola Caracoglia a pag. II / «Creo dunque sono»** Pubblicitario, pittore, scrittore, le anime creative del marsalese Salvatore Giampino **Cinzia Zerbini a pag. III / Week end: Acì Trezza** Dove brontola il mare dei Malavoglia **Pietro Nicosia a pag. III / Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 732
12 giugno 2014



«SONO UNA SOGNATRICE»

A vent'anni dal film **Il postino**, l'ultimo interpretato da **Massimo Troisi** che la lanciò nel cinema Italiano, l'attrice messinese **Maria Grazia Cucinotta** racconta la sua **carriera artistica** e la sua sfida da **produttrice cinematografica** al fianco del marito **Giulio Violati**: «Il mercato è all'estero. In tutta Italia, ma soprattutto in **Sicilia**, dovremmo imparare a sfruttare le nostre risorse»



di Agata Patrizia Saccone

Sono passati esattamente vent'anni da **Il Postino**, l'ultimo film con **Massimo Troisi** che consacrò **Maria Grazia Cucinotta** nell'Olimpo del cinema italiano. A **Salina**, magica location in cui fu allestito il set, l'attrice messinese tornerà i primi di agosto per la rassegna **Mare Festival**.
«Quell'esperienza con Massimo Troisi ha segnato la mia carriera. Lui è stato un personaggio unico, un attore e un uomo con un carisma inimitabile, che con il suo linguaggio semplice riusciva a comunicare importanti messaggi. Sul set de **Il Postino** mi ripeteva sempre "sai che con questo film arriverai in America?". Per lui quello era il lavoro più importante che voleva portare a termine...».
Ogni occasione è buona per la splendida Maria Grazia per tornare in Sicilia, la sua terra dalla quale non ha mai staccato il cordone ombelicale, specie con **Messina**, la città natia dove di recente è stata madrina del **Convegno di Primavera - Borse di studio Silvana Romeo Cavalieri** riservate agli studenti dei licei classici della città dello Stretto.
«**Casa è casa**, la mia terra è bellissima e per me ogni occasione è buona per gridarlo al mondo». **La carriera da attrice via via si sta trasformando in quella di produttrice cinematografica?**
«Queste **sono le follie di una sognatrice**. Per me il cinema è un modo per comunicare, valorizzare e diffondere cultura, pur tra mille difficoltà talvolta. Ciononostante mi ritengo soddisfatta di lavori



come **Viola di mare**. Al di là del messaggio lanciato, il film, girato nel Trapanese e a Favignana, ha il merito di aver fatto conoscere meglio luoghi che poi la gente ha avuto voglia di andare a scoprire di persona. **Il cinema è vetrina** e la Sicilia può esibire la cartolina più bella, slegata dagli stereotipi del Padrino».
Allora che ne pensa dei souvenir tutti "coppola e padrino" che campeggiano nei negozi di alcune di località turistiche siciliane?
«Nel mondo purtroppo, specialmente in passato, si è diffusa l'immagine stereotipata della Sicilia uguale mafia. Un'ignoranza di fondo della vera conoscenza di luoghi e persone, che ha fatto prevalere quanto dettato da film e libri che hanno raccontato soprattutto questo aspetto. Così all'estero, dove alcuni nemmeno sanno dove sia posizionata geograficamente la Sicilia, riconoscono impropriamente solo questo profilo dell'isola. Ma la Sicilia invece dovrebbe essere ricordata per le bellezze che ha mostrato con il **Gattopardo** di

Sopra, l'attrice e produttrice cinematografica Maria Grazia Cucinotta; a sinistra, con Massimo Troisi sul set de "Il postino" film che l'ha lanciata nel 1994. In basso, da sinistra, con Tony Sperandio sul set di "Miracolo a Palermo" di Beppe Cino (2005); con Alessio Vassallo e Marta Gastini in "La moglie del sarto" di Massimo Scaglione (2013); il suo cameo nel film "Il mondo non basta" (1999), della saga Agente 007; tra gli studenti messinesi che hanno preso parte al Convegno di primavera - Borse di studio Cavalieri

Luchino Visconti, **Nuovo cinema Paradiso** di Giuseppe Tornatore, **Viola di mare** di Donatella Maiorca o **Respiro** di Emanuele Crialesse».
E quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario del Il Gattopardo...
«Fu una produzione fastosa, hollywoodiana. **Claudia Cardinale** ne fu splendida protagonista. Lei è un'attrice che appartiene a **quella generazione di star** che mai sono state sostituite nell'immaginario. Icone come, appunto, la Cardinale, la Loren, la Lollobrigida oppure la Magnani e la Mangano **restano le principesse del cinema italiano**».
Oggi tra le celebrities ci sono molte meteore?
«Più che altro il **cinema italiano non vuole più creare delle star**, un ruolo che quasi spetta per il sistema più ai registi che agli attori. In America invece è diverso: lì ancora lavorano sulle star e grazie a loro fanno business nel mondo».
Preferisce il ruolo di attrice o di produttrice?
«L'attrice diciamo che fa meno fatica. Arriva sul set, viene coccolata, lavora girando le scene che le spettano, poi finisce e va a casa. **La produttrice invece non stacca mai**, deve affrontare e risolvere tutti i problemi che si presentano, anche a riflettori spenti. Ma io ci sono cascata...».
Si definirebbe una donna manager?
«Semmai **manager di me stessa**: io ad esempio sono partita da zero, chi parte da zero non ha

nulla da perdere e oggi, specie tornando a casa, **mi ritengo molto soddisfatta del mio percorso**. Se ci riferiamo invece al ramo produzione del mio lavoro, ho ceduto in toto il **ruolo manageriale a mio marito Giulio Violati**. I numeri non vanno d'accordo con la passione e io ricopro meglio la parte creativa, per l'aspetto finanziario lui è certamente più adatto».
Nel film "Maldamore", di vostra produzione, c'è un cast italiano di tutto rispetto...
«Ci sono **Luca Zingaretti, Luisa Ranieri, Alessio Boni, Ambra Angiolini**, nomi che il regista **Angelo Longoni** aveva già pensato in fase di elaborazione di sceneggiatura, che poi è stata apprezzata dagli stessi attori. Ma c'è anche un **cameo ironico** di **Claudia Gerini**, che le è valso una nomination per il David di Donatello. Ne sono felice, Claudia è una donna e un'artista fantastica».
Guardando all'estero, che per lei è tutt'altro che una novità?
«L'estero per l'Italia rappresenta il vero mercato perché fuori apprezzano più di noi il bello del nostro Paese. Con mio marito consideravamo che basterebbe un giorno di permanenza in più dei turisti nel nostro Paese per far aumentare il Pil italiano. **Dovremmo imparare a sfruttare bene le nostre risorse**, a partire dalla Sicilia...».

agatapatriziasaccone@gmail.com



VENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI - AMMORTIZZATORI - MARMITTE - FRENI - CERCHI IN LEGA

PUNTESE GOMME s.n.c.
di Indelicato Domenico
dal 1997
www.puntesegomme.altervista.org

Affidati a noi



S. G. la Punta (CT) - Via della Regione, 102/104
Tel/fax 095-7410728



FON.CA.NE.SA. onlus
FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE (ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990)



Convegno Medico Scientifico
"L'Ematologia incontra i pazienti"
Monastero dei Benedettini 8 Giugno 2013

Anche quest'anno hai una possibilità unica per aiutarci, destinando il **5xmille dell'IRPEF - P. IVA/C.F. 02299950879**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande azione di concreta solidarietà. Aiutaci a realizzare e costruire la terza casa di accoglienza "Casa Santella" all'interno dell'A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele per l'accoglienza degli ammalati e dei loro familiari. Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo.

c/c Postale 14197958

Segreteria: 347.3333262 Tel./Fax 095 418779 Sito internet: www.foncanesa.it seguici su Facebook